

Traspo Day un successo annunciato

Le oltre trentamila presenze e le centoventi aziende nazionali ed internazionali in esposizione hanno decretato il trionfo della prima fiera del trasporto e della logistica di Capua



"L'Italia ha bisogno dell'autotrasporto, l'autotrasporto ha bisogno di progetti concreti e idee innovative per contribuire alla crescita del Paese". Inizia così la dichiarazione d'intenti stampata sul programma della prima edizione del Traspo Day, la Fiera del Trasporto e della Logistica di Capua, a firma dell'organizzatore, Antimo Caturano, Presidente del Consorzio Free Services.

"Queste convinzioni ci hanno spinto a questa sfida, il Traspo Day è la risposta a chi suggerisce di lasciar perdere e di aspettare tempi migliori - continua Caturano - Noi riteniamo, invece, che sia proprio questo il momento della fiducia e dell'azione. Ripartiamo dal Sud per valorizzare un comparto economico fondamentale e per definire un adeguato progetto infrastrutturale e logistico".



Fiera di Capua



Le oltre 30mila le presenze del Traspo Day hanno premiato l'idea di una nuova vetrina fieristica rivolta alla promozione delle eccellenze italiane ed internazionali.



Alla fine, sono state oltre trentamila le presenze al Traspo Day, un grande successo di pubblico e addetti ai lavori che hanno premiato l'idea di una nuova vetrina fieristica rivolta alla promozione delle eccellenze italiane ed internazionali, in una logica di incontro e confronto tra produttori e consumatori. La manifestazione, patrocinata da Ministero dell'Ambiente, Regione Campania, Provincia di Caserta, Comune di Pastorano, Inail, CNR-issm e dalle Autorità

portuali di Napoli e di Salerno, ha messo in mostra ben 121 aziende del settore.

Un programma ricco e completo

"Fin dal momento dell'inaugurazione si è percepito che la "novella" struttura era decollata positivamente, non solo per la nutrita presenza degli esponenti politici, rappresentanti delle istituzioni civili, militari e religiose locali, provinciali e regionali, ma





L'area espositiva esterna della Fiera, su circa 15mila mq, ha visto lo svolgimento dei test drive, del truck wash e di un raduno di truck tuning.



soprattutto per l'afflusso di persone" ha dichiarato il Comandante Girolamo Limonato dell'ASAPS, l'Associazione Sostenitori e Amici della Polizia Stradale. Il Traspoday, però, non ha solamente offerto spazi agli addetti del settore dell'autotrasporto, ma ha creato anche momenti di approfondimento e di svago, lo

spazio conferenze da una parte e l'area test drive dall'altra, dove si sono svolte le prove del Nuovo Actros Mercedes Benz e del nuovo Stralis Iveco, ma anche gli spettacoli di Giovanni Pilato e il truck wash. Tra i convegni e le tavole rotonde in programma nella tre giorni fieristica, il seminario sul credito alle imprese e quello sulla sicurezza sul lavoro, una



AI EXPÒ DI PASTORANO

Il Traspoday è stato anche l'occasione per inaugurare l'AI EXPÒ di Pastorano (Ce), una delle più grandi aree fieristiche del Centro-Sud Italia, collocata in una posizione strategica, nel cuore della Campania e facilmente raggiungibile anche dai centri del Basso Lazio, Molise, Puglia, Calabria, Basilicata e, naturalmente, da Roma. L'intera area espositiva si sviluppa in una zona immediatamente adiacente allo svincolo Autostradale A1 di Capua, su una superficie complessiva di 70mila mq, di cui 15mila coperti, a cui si aggiungono un'area prove, inizialmente denominata "test drive", tre spazi ristoro, una sala convegni da 500 posti e 40mila mq di parcheggio. Al battesimo ufficiale hanno partecipato il Presidente della Provincia di Caserta, Domenico Zinzi, il Vescovo di Caserta, Pietro Farina, il Sindaco del comune di Pastorano, Giovanni Diana, il Direttore dell'INAIL di Caserta, Alfonso Cangiano, il Presidente dell'Autorità Portuale di Salerno, Andrea Annunziata e il Presidente dell'Interporto Sud Europa Maddaloni-Marcianise, Salvatore Antonio De Blasio. Il progetto AI EXPÒ nasce dall'esigenza di recuperare l'enorme area industriale dismessa della fabbrica Vavid Ceramiche; ma non si è trattato soltanto di riqualificazione urbana, Catras S.r.l., che gestisce l'area, ha voluto "rilanciare" per rafforzare la competitività territoriale, superando i confini locali e collocandosi subito in un contesto internazionale: un esempio virtuoso di come sia possibile recuperare e adeguare infrastrutture degradate e dismesse per creare nuove occasioni di sviluppo.



conferenza sull'intermodalità e la logistica, due seminari sul trasporto ADR. A differenza di

quanto spesso accade in queste manifestazioni, l'area dibattiti è sempre stata



L'area espositiva coperta di 15mila mq, oltre agli stand dei 121 espositori, allo spazio ristoro, e alla sala convegni da 500 posti, ha ospitato una zona dedicata ai modellini e un mini raduno di veicoli d'epoca.

affollata e partecipata dal pubblico degli addetti che hanno sfruttato l'occasione per fare domande, raccontare le loro esperienze e, magari, strappare qualche buon consiglio ai relatori.

Il sostegno di Trasportounito

Secondo Maurizio Longo, Segretario Generale di Trasportounito, "il Traspoday è stata una manifestazione "anticrisi" perché ha dimostrato la capacità progettuale delle imprese dell'autotrasporto che, se coinvolte, rispondono. Il Traspoday ed è stato anche un segnale chiaro di speranza, un auspicio che arriva in un

momento di profonda crisi economica. La volontà concreta di reagire, dimostrata dalla grande partecipazione all'evento da parte dell'intero comparto, ha valore aggiunto perché arriva dal Sud Italia, lì dove la crisi è maggiormente sentita. Eppure, proprio da qui sono arrivate le ipotesi più significative per un riscatto dell'intero settore, strumenti anticrisi che fanno leva sulle nuove normative e sull'abbattimento dei costi. Progettualità e monitoraggio, questi gli impegni assunti e sui quali ci siamo dati appuntamento al 2014, alla seconda edizione del Traspoday".